

## Mercato del Carmine finalmente al via, Pellerano: “Peccato per i tre anni persi”

di **Redazione**

11 Ottobre 2012 - 15:33



**Genova.** “Ho appreso con soddisfazione la notizia dell’assegnazione del mercato del Carmine al Consorzio omonimo. Tuttavia non posso evitare di rilevare quanto sia il tempo, che il Comune di Genova e i tre assessori al Commercio, avvicendatisi negli ultimi cinque anni, abbiano perso prima che questo progetto, costato 430 mila euro di finanziamenti pubblici, potesse decollare”.

Questo il commento di Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, sulla gara vinta dal Consorzio del Carmine per la gestione del nuovo farmer market ospitato nella struttura liberty nel quartiere alle spalle del centro storico di Genova.

“Rimane il rammarico - puntualizza Pellerano - per non essere arrivati prima a una soluzione. Sono infatti dovuti passare tre anni dall’ultimazione dei lavori di restyling perché il Comune di Genova trovasse un consorzio di gestione. Troppi, se si pensa che, in questi tempi di crisi, i viticoltori e gli agricoltori liguri avrebbero potuto far conoscere e vendere i propri prodotti a una clientela locale nella vetrina creata ad hoc per loro nel nuovo mercato a chilometro zero.

Ritengo comunque che l’idea di creare un farmer market all’interno del mercato possa costituire un’ottima opportunità di rilancio e valorizzazione di tutto il quartiere, a patto che siano create sinergie anche con gli altri negozi di vicinato a cui va riconosciuto il

merito, in questi anni, di aver mantenuto vivo il tessuto commerciale della zona. Inoltre, vista la presenza nella cordata dei gestori del Consorzio del Carmine di Giovanni Battista Costa, legato a doppio filo con la Costa Edutainment e quindi con l'Acquario di Genova, auspico che il Mercato, che dovrà ospitare anche l'Enoteca Regionale Ligure, sia promosso nei circuiti turistici legati al Porto Antico. In questo modo si realizzerebbe una concreta esperienza di marketing territoriale legato all'enogastronomia, importante punto di forza nel rilancio e nella destagionalizzazione del turismo della nostra regione”.